



## SPS Italia

A Parma la fiera dell'automazione:  
in vetrina 800 espositori — p. 26

### In fiera.

Uno scatto  
dell'ultima  
edizione 2022 di  
**SPS Italia** a Parma



# In vetrina a Parma la digitalizzazione di processi e sistemi

## La fiera

### SPS Italia

**S**ei padiglioni e più di 800 espositori: sono i numeri di **SPS Italia**, la fiera dell'automazione e del digitale per l'industria che si svolgerà a Parma dal 23 al 25 maggio 2023. Un'occasione di incontro e aggiornamento tra aziende, responsabili di automazione, utilizzatori finali e costruttori di macchine. L'undicesima edizione però sarà soprattutto l'occasione per ripensare al comparto manifatturiero in modo rinnovato, per far convergere la trasformazione digitale dell'industria 4.0 verso un nuovo livello di consapevolezza, dove al centro non ci sono più solo i macchinari, ma anche l'uomo, l'ambiente e la società in cui le aziende operano. «Oggi il ruolo delle nuove tecnologie nella resilienza dei cicli produttivi è più evidente rispetto ad alcuni anni fa. Dal 2020 in poi molte aziende hanno vissuto esperienze virtuose, che hanno aperto la strada a nuovi modelli di business», spiega Donald Wich, amministratore delegato di **Messe Frankfurt Italia**.

I padiglioni espositivi rappresentano le diverse aree tematiche: da una parte l'automazione e le tecnologie per la fabbrica 4.0, dall'altra l'area District 4.0 con demo e casi applicativi di soluzioni di Digital & Software, Robotica e Meccatronica e Additive Manufacturing. Un percorso che si arricchisce quest'anno anche della nuova area "Sustainable Innovation", uno spazio dedicato

alle soluzioni più innovative e sostenibili dell'industria manifatturiera italiana: un naturale sviluppo, spiega **SPS Italia**, per rispondere al bisogno delle imprese di razionalizzare i consumi e affrontare un passaggio cruciale come quello della transizione energetica.

«È la persona che oggi deve ritornare al centro dell'industria perché è lei che decide come intraprendere un'azione e gli effetti che questa azione potrà avere sui processi e sul business. La sostenibilità passa tutta dalla digitalizzazione di processi e sistemi», spiega Lorenzo Zerbi, responsabile product management Automation and Electrification Bosch Rexroth Italia. L'azienda infatti quest'anno sarà presente a Parma con una significativa offerta software. Come quella presentata all'interno dell'area demo sulla sostenibilità, dove verrà mostrato come la digitalizzazione di un processo idraulico preesistente possa contribuire a ridurre del 75% la componente olio dell'impianto e portare a un abbattimento energetico dell'80%, pur mantenendo lo stesso processo. «La nostra visione di sostenibilità è umano-centrica: per questo abbiamo sviluppato una piattaforma in grado di accettare tutti i linguaggi di programmazione in modo che sia possibile a tecnici con diverse competenze e formazione, di collaborare in un unico ambiente. Una soluzione che apre importanti scenari di interoperabilità che spesso l'industria 4.0 non è riuscita a garantire», spiega Zerbi.

All'interno dell'area demo sulla sostenibilità anche Mitsubishi Electric presenta un innovativo magazzino automatizzato per la

coltivazione idroponica, sviluppato in collaborazione con la veronese Ambrosi, che permette la coltivazione anche in ambienti non favorevoli e con un notevole risparmio energetico. Una soluzione possibile grazie anche a una programmazione "sostenibile".

«Il software è oggi il miglior processo di una macchina. La sostenibilità parte del software e del programmatore che ha la visione della macchina e progetta come

renderla sostenibile», dice Gianmichele Piciocco, Marketing Manager Factory Automation Mitsubishi Electric. Su questa scia l'azienda presenta in fiera anche il nuovo software Gemini per la simulazione 3D, per dimostrare i vantaggi della rappresentazione digitale di una linea di produzione e spiegare come sfruttare il digital twin in tutte le fasi di vita di un impianto proprio a vantaggio di un concetto di sostenibilità allargata. «La sostenibilità non è solo quanta CO<sub>2</sub> si è in grado di risparmiare, ma significa pensare al miglioramento dei processi rendendoli "sostenibili" già nella fase di progettazione», sottolinea Piciocco.

Insomma, la vetrina di **SPS Italia** sarà quest'anno più che mai una "palestra" dove le imprese testeranno sul campo il valore di una visione olistica e integrata fra fabbrica, ecosistema e società. «La tecnologia può contribuire a un futuro più inclusivo, e il digitale può essere un alleato prezioso, grazie a un efficientamento a più livelli che coinvolge la fabbrica, le città e più direttamente la nostra quotidianità», conclude Wich.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



# 800

## GLI ESPOSITORI

Sei padiglioni e più di 800 espositori: sono i numeri di **SPS Italia**, la fiera dell'automazione e del digitale per l'industria (Parma, 23-25 maggio)



L'industria intelligente. Un'immagine dell'edizione 2022 di **SPS Italia**

### VISIONE/1

**Sostenibilità non è solo tagliare le emissioni, ma pensare a migliorare i processi già nella fase di progettazione**

### VISIONE/2

**La tecnologia può contribuire a un futuro più inclusivo, e il digitale può essere un alleato prezioso**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



158415